

COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA DIREZIONE GENERALE – AREA
RISORSE UMANE – AREA WELFARE

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE –
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA RISORSE UMANE –
PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE
SOCIALI

ASSESSORATO: SINDACO - ALLE POLITICHE SOCIALI

SG: 148 del 03/04/2025

DGC: 164 del 02/04/2025

Cod. allegati: LDGEN_2025_3

Proposta di deliberazione prot. n° 03

del 02/04/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 139

OGGETTO: Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027, limitatamente alla Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” — Sottosezione 2.2 “Performance” nonché alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” — Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.

Il giorno 04/04/2025 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco e dell'Assessore alle Politiche Sociali

2

Premesso che:

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, dispone espressamente – all'articolo 6, commi 1 e 2 – quanto segue:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità*
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi”;*

il suddetto articolo prosegue, al comma 5, disponendo che: *“Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23*

agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;

Premesso, altresì, che:

in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;

in data 7 settembre 2022, previa intesa in Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 209 il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, n. 132 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione”, di cui all’art. 6, comma 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;

Rilevato che:

il menzionato Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” - all’articolo 1, comma 1 – stabilisce, per le amministrazioni comunali con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’articolo 6, commi 1, 4 e 6, e articolo 6 ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all’articolo 60 bis, comma 2, e 60 ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- 3) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all’articolo 2, comma 594, lettera a) della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- 4) Piano della performance, di cui all’articolo 10, comma 1, lettera a) e comma 1 ter del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- 5) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 6) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’articolo 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 7) Piani di azioni positive, di cui all’articolo 48, comma 1, del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

inoltre, la richiamata norma dispone - al comma 2 – che: “Per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO”;

Rilevato, altresì, che:

il citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, stabilisce - all'articolo 2, comma 1 - che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e, inoltre, che ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

in particolare, per ciò che concerne il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, la Sezione di riferimento è la n. 3 *“Organizzazione e Capitale Umano”* – Sottosezione 3.3 *“Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale”*: ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), tale sottosezione di programmazione indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale, ed evidenzia la capacità assunzionale dell'amministrazione (calcolata sulla base dei vigenti limiti di spesa), la programmazione delle cessazioni dal servizio (effettuata sulla base della disciplina vigente), la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento (operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni), le strategie di copertura del fabbisogno, le strategie di formazione del personale (evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale), nonché le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali;

il Decreto in argomento specifica inoltre - all'articolo 2, comma 2 – che: *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;

infine, per ciò che concerne l'organo competente all'adozione del Piano, l'articolo 11 comma 1 del medesimo Decreto dispone che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è approvato, negli Enti Locali, dall'organo giuntale;

Considerato, pertanto, che:

il PIAO costituisce una rilevante innovazione, introdotta dalle disposizioni sopra citate, allo scopo *“di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni (ad esempio, il piano triennale dei fabbisogni, il piano della performance, il piano di prevenzione della corruzione ed il piano organizzativo del lavoro agile), racchiudendoli in un unico atto”*. In questi termini, la relazione illustrativa allo schema di regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, come riferito nel parere del Consiglio di Stato n. 506, reso nell'Adunanza dell'8 febbraio e del 17 febbraio 2022, secondo cui: *“Il Piao, nella ratio dell'art. 6, sembra dover costituire uno strumento unitario, “integrato” (lo rende esplicito la definizione stessa), che sostituisce i piani del passato e li “metabolizza” in uno strumento nuovo e omnicomprensivo, crosscutting, che consenta un'analisi a 360 gradi dell'amministrazione e di tutti i suoi obiettivi da pianificare”*. In tal senso, si veda anche la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo siciliana n. 48 del 14/02/2023, secondo cui: *“già sul piano testuale, la norma istitutiva dello strumento lo definisce quale “Piano integrato”, rimarcandone in tal modo l'attitudine a configurarsi, non già quale mera sommatoria espositiva di atti o provvedimenti di natura programmatica, bensì quale documento unico, finalizzato a compendiare, in una logica organica e coordinata, i molteplici*

contenuti ad esso assegnati (visione che appare confermata, altresì, dall'art. 12 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, in forza del quale «il Dipartimento della funzione pubblica [...] adotta apposite linee guida per il coordinamento dei contenuti delle sezioni del Piano»)). Nel medesimo parere, il Consiglio di Stato sottolinea, inoltre, che: “la legge sembra consentire (e forse imporre) una costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi”;

nel successivo parere del 26 maggio 2022, n. 902 - relativo allo schema di decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO – il Consiglio di Stato ha evidenziato che il processo di formazione di una cultura nuova della programmazione “implica interventi e ripensamenti anche dei contesti organizzativi nei quali sono chiamate a svilupparsi le nuove competenze e le nuove consapevolezze delle quali il Piao si candida ad essere strumento, fra gli altri di affermazione e sviluppo” al fine di rendere il documento un “effettivo strumento non già di riforma, ma per riforme che anche altro suppongono”;

anche la Corte dei Conti – Sezione di Controllo della Regione Basilicata ha recentemente sottolineato – con la deliberazione n. 165 del 23 dicembre 2024 – che la redazione del PIAO debba essere “frutto di un lavoro sinergico e coordinato fra i diversi soggetti che, all'interno dell'Ente, curano i diversi piani organizzativi in esso confluiti. Ciò al fine di evitare che il PIAO, lungi dal rappresentare uno strumento di programmazione integrato, sia, invece, considerato un mero adempimento formale e si sostanzi in una giustapposizione dei programmi che in esso devono confluire ai sensi dell'art. 6 del d.l.80/2021”;

nello specifico, la pianificazione triennale dei fabbisogni deve risultare “coerente con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, nonché con le «linee di indirizzo»”, disegnando “un sistema sinergico tra la programmazione dei fabbisogni di personale, la performance dell'amministrazione e la pianificazione pluriennale delle attività volto a responsabilizzare gli enti in fase di programmazione” (Corte conti sez. Autonomie, Deliberazione n. 17/2019);

Vista:

la FAQ n. 51 del 16/02/2023, pubblicata sul sito istituzionale della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (ARCONET) istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo cui: “Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011. [...] Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile. [...] Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce”;

Richiamate:

la deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 22 ottobre 2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. per il triennio 2025/2027, di cui alla deliberazione di proposta della Giunta comunale n. 371 del 12 settembre 2024;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 29 gennaio 2025, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2025/2027, di cui alla deliberazione di proposta della Giunta comunale n. 586 del 12 dicembre 2025;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 29 gennaio 2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027, di cui alla deliberazione di proposta della Giunta comunale n. 619 del 20 dicembre 2024;

la deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 17 febbraio 2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il medesimo arco temporale triennale;

la deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 4 marzo 2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027;

Richiamati, inoltre:

l'art. 91 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che prevede l'obbligo, per gli enti locali, della programmazione triennale dei fabbisogni di personale;

il nuovo ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Napoli - approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 185 del 31 maggio 2023 e ss.mm.ii.- prevede che il Direttore Generale *“sovrintende all'attività dell'Ente in esecuzione degli atti e degli indirizzi dell'Amministrazione [...] al fine di garantire efficacia, efficienza e uniformità all'attività dell'Ente”* (art. 13, comma 3, lett. a) e *“assume la responsabilità del procedimento di formazione [...] del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, curandone direttamente la predisposizione della sottosezione Performance ai sensi di legge ed in coerenza e in attuazione dei programmi, piani ed obiettivi generali dell'Amministrazione”* (art. 13, comma 3, lett. b);

Dato atto che:

ai fini dell'elaborazione del PIAO, il Responsabile dell'Area Risorse Umane ha trasmesso al Servizio Programmazione e Valutazione - con nota PG/2025/188584 del 27/02/2025 - i contenuti della Sezione 3 *“Organizzazione e Capitale Umano”*, con particolare riguardo alle Sottosezioni di programmazione n. 3.3 *“Piano triennale dei fabbisogni di personale”* e n. 3.4 *“Formazione del personale”*, in coerenza con la programmazione triennale delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale 2025/2027 di cui alla Sezione Operativa - parte II, capitolo B.5 del DUP 2025 – 2027;

con nota PG 298758 del 31/03/2025 il Responsabile dell'Area Risorse Umane ha trasmesso al Servizio Programmazione e Valutazione la nota di aggiornamento n. 1 alla Sottosezione 3.3 *“Piano triennale dei fabbisogni di personale”*, per le motivazioni ivi dettagliate, che rispondono ad ulteriori esigenze strategiche e organizzative, sopravvenute rispetto alla precedente programmazione approvata, con carattere di necessità per l'amministrazione comunale. In particolare, la nota di aggiornamento intende integrare la programmazione già approvata con le assunzioni finanziate dal Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, secondo quanto di seguito meglio dettagliato. Sul punto, si dà atto che l'aggiornamento della Sottosezione *“Piano triennale dei fabbisogni di personale”* è stato oggetto di informativa alle Organizzazioni Sindacali con nota PG/2025/304330 dell'1/04/2025, in conformità all'articolo 4, comma 5, del CCNL Funzioni Enti Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022;

Dato atto, con particolare riguardo alle finalità che motivano l'adozione del presente provvedimento, che:

con Decisione di esecuzione C(2022) 9029 dell'1 dicembre 2022, la Commissione UE ha approvato il programma "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003) per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, a titolarità del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

con successiva Decisione di esecuzione della Commissione (C)2022 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato 2021 – 2027 dell'Italia, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le politiche di coesione. Tale Accordo è il documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);

la Priorità 1 "SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ" del PN Inclusione e lotta alla povertà, prevede il seguente Obiettivo Specifico: ESO4.11 "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità";

con Decreto R.0000268 del 7 agosto 2024, il Capo Dipartimento per le Politiche sociali, del Terzo Settore e migratorie – Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha approvato l'Avviso pubblico "Manifestazione d'interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà - Triennio 2025-2027" e i relativi allegati, autorizzando per l'effetto l'avvio della relativa procedura. Tale avviso era finalizzato all'acquisizione delle adesioni, da parte degli ATS sull'intero territorio nazionale, ad assumere personale a tempo determinato per il triennio 2025/2027, da impegnare a tempo pieno e in modo esclusivo e dedicato nelle attività connesse alla corretta implementazione e attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in relazione alle seguenti figure professionali: Funzionario Amministrativo; Funzionario Contabile – Economico finanziario/Funzionario esperto di rendicontazione; Funzionario Psicologo; Funzionario Educatore Professionale Socio Pedagogico/Pedagogista;

con deliberazione della Giunta comunale n. 420 dell'8/10/2024, l'Amministrazione ha aderito alla suddetta manifestazione di interesse, quantificando il relativo fabbisogno di personale - da impiegare nel triennio, a tempo pieno ed in modo esclusivo e dedicato, alle attività connesse all'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali - in n. 75 unità, di cui n. 55 unità nel profilo di Funzionario Amministrativo e n. 20 unità nel profilo di Funzionario Contabile – Economico finanziario/Funzionario esperto di rendicontazione. Nel dispositivo della suddetta delibera, l'Amministrazione ha dato atto, in particolare, che: "il personale da assumere sarà ricompreso all'interno del PIAO una volta definito, da parte del Ministero, in esito alla ricognizione, il numero delle risorse assegnate a ciascun ATS e che, limiti delle risorse assegnate dal Ministero". Inoltre, nel parere di regolarità contabile allegato al medesimo provvedimento,

viene evidenziato che: *“all’atto di concessione del finanziamento, la dirigenza competente, sulla base del relativo importo assegnato, quantificherà il numero effettivo delle unità da assumere, procedendo all’iscrizione dell’entrata correlata alla relativa spesa nel redigendo Bilancio di Previsione 2025/2027 e all’integrazione nell’apposita Sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)”*;

in conformità al suddetto provvedimento deliberativo e giusta apposita delega sindacale, il dirigente *pro tempore* del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali ha effettuato tutti gli adempimenti finalizzati alla presentazione della manifestazione di interesse all’assunzione a tempo determinato di personale specialistico, provvedendo alla finalizzazione degli stessi sul Sistema Informativo dell’Offerta dei Servizi Sociali (S.I.O.S.S.) in data 18/10/2024, come da ricevuta COMM: 159181020241210;

con decreto direttoriale n. 40 del 14/03/2025 (successivo all’approvazione del PIAO, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. n. 69 del 4 marzo 2025, sopra richiamata), successivamente rettificato con decreto n. 59 del 25 marzo 2025, il Ministero ha disposto l’accettazione delle istanze di adesione presentate dagli ATS per la manifestazione di interesse ed ha approvato contestualmente il riparto delle figure professionali assegnate a ciascun ambito territoriale, suddivise per specifico profilo: nello specifico, al Comune di Napoli (ATS N01-10) sono state assegnate complessivamente n. 46 unità di personale, di cui n. 26 funzionari amministrativi e n. 20 funzionari contabili. Il previsto finanziamento, determinato applicando la metodologia dell’Unità di Costo Standard (UCS) così come aggiornata da ultimo con il decreto n. 198 del 24/06/2024 della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero, ammonta a € 6.510.191,40, per accedere al quale ciascun ambito deve confermare l’impegno all’assunzione delle unità di personale assegnate. In particolare, il Ministero ha richiesto a ciascun ATS interessato di confermare – a mezzo dichiarazione: *“di aver adempiuto alle disposizioni di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, mediante l’adozione [...] del Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) all’interno del quale si è tenuto conto delle nuove assunzioni a tempo determinato finanziate con il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 per il triennio 2025-2027, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 [...]”*, in conformità all’articolo 5 del decreto direttoriale. Sul punto, si richiama anche la FAQ n. 3.1, relativa all’avviso in argomento, secondo cui: *“il personale da assumere oggetto della presente manifestazione di interesse sarà ricompreso all’interno del PIAO del comune capofila dell’ATS una volta definito, da parte del Ministero in esito alla ricognizione, il numero di risorse assegnate a ciascun ATS. Il costo delle nuove assunzioni, essendo eterofinanziate per il triennio, rende neutrale, dal punto di vista finanziario, l’impatto di tale aggiornamento”*. Sul punto si specifica, infine, che il reclutamento avverrà mediante procedura concorsuale di selezione pubblica bandita dal Ministero stesso e che, secondo il cronoprogramma ministeriale diffuso, l’assunzione sarà attivata nel corso del mese di settembre del corrente anno;

con nota PG/2025/277316 del 25/03/2025, il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali ha portato all’attenzione del Direttore Generale e del Responsabile dell’Area Risorse Umane quanto sopra esposto, specificando il termine di decadenza previsto per i consequenziali adempimenti amministrativi;

il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali ha depositato la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 31/03/2025, recante all’oggetto: *“Variazione al bilancio 2025/2027, di competenza e di cassa per l’annualità 2025, con i poteri del Consiglio*

Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e art. 175 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., per lo stanziamento delle risorse, pari ad € 6.510.191,40, a valere sul Programma Nazionale Inclusione e lotta alla Povertà 2021-2027 – triennio 2025 – 2027, finalizzate all'assunzione a tempo pieno e determinato, per la durata di tre anni, di n. 46 risorse di personale da impegnare, in modo esclusivo, nelle attività connesse alla implementazione ed attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, a seguito dell'adesione del Comune di Napoli alla "Manifestazione di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del principio di sussidiarietà";

il Responsabile dell'Area Risorse Umane ha trasmesso al Servizio Programmazione e Valutazione la PG 298758 del 31/03/2025, sopra richiamata, al fine di procedere alla modifica del PIAO;

Preso atto, infine, delle seguenti comunicazioni, relative alla Sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" – Sottosezione 2.2 "Performance" del P.I.A.O.:

nota PG/2025/292399 del 28/03/2025, con la quale la Responsabile dell'Area Gabinetto del Sindaco ha richiesto – a seguito della disposizione del Direttore Generale n. 22 del 28/02/2025 che ha aggiornato le funzioni dell'Area Gabinetto del Sindaco e dell'Area Giovani e Lavoro – la cancellazione dell'obiettivo specifico n. 5.4 attribuito al Servizio Ufficio di Gabinetto;

comunicazione PG/2025/300583 dell'1/04/2025 con la quale il Dirigente del Servizio Politiche Giovanili ha richiesto il passaggio del medesimo obiettivo specifico al proprio Servizio, in quanto rientrante nella funzione "promozione della cittadinanza europea attiva e informata, gestione del Progetto Centro Europe Direct – EDIC cofinanziato dalla Commissione Europea", anche alla luce del passaggio di consegne formalizzato con nota successiva all'approvazione del P.I.A.O.;

nota PG/2025/301840 con la quale il Responsabile dell'Area Cultura ha richiesto – giusta disposizione del Direttore Generale n. 25 del 21/03/2025, con la quale (in data successiva rispetto all'approvazione del P.I.A.O.) è stato approvato il nuovo organigramma funzionale dell'Area Cultura – l'attribuzione dell'obiettivo specifico n. 91.1 all'Area Cultura, in oggi assegnato al Servizio Cultura;

Considerato che:

le predette comunicazioni risultano in linea con l'attuale assetto delle competenze funzionali, di cui alle richiamate disposizioni del Direttore Generale n. 22 del 28/02/2025 e n. 25 del 21/03/2025; pertanto, appare opportuno allocare correttamente gli obiettivi specifici in capo alle strutture organizzative attualmente titolari delle relative competenze;

Ritenuto, pertanto, necessario:

approvare la modifica del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027, limitatamente e per le motivazioni strettamente descritte in parte narrativa - alla Sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" – Sottosezione 2.2 "Performance", nonché alla Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" – Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", come riportato nei documenti allegati n. 1 e n. 2, entrambi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, escludendo dall'approvazione del documento gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g) del Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

Dato atto che:

in considerazione della natura di assunzioni etero finanziate, la presente integrazione del fabbisogno non è soggetta all'approvazione della Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, come rappresentato dalla stessa Commissione con e-mail del 05/11/2021, in riscontro allo specifico quesito sottoposto con nota PG n. 753628 del 18/10/2021;

il programma delle assunzioni – come modificato dal presente provvedimento - sarà sottoposto al Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del relativo parere, ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448;

pertanto, il Comune di Napoli procederà alle assunzioni di personale indicate nella Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”, come modificata dal presente provvedimento, solo al ricorrere di tutte le ulteriori condizioni, finanziarie e non, richieste in materia dalla legge;

Dato atto, inoltre, che:

la coerenza che il programma delle assunzioni continua ad assicurare con il bilancio di previsione 2025/2027 – approvato con la richiamata deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29 gennaio 2025 - è assicurata dalla capienza degli stanziamenti presenti sui capitoli che saranno istituiti con la variazione di bilancio 2025/2027 - annualità 2025, sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale coi poteri del Consiglio (proposta n. 01 del 31/03/2025 del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali, sopra richiamata);

Attestato che:

l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, con particolare riguardo ad eventuali ipotesi di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 241/1990, degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013, nonché degli articoli 6, 8 e 9 del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli – di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 69 dell'1/03/2024 - è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e degli articoli 1, comma 1, lettera b) e 17, comma 2, lettera a) del regolamento del sistema dei controlli interni del Comune di Napoli;

Ritenuto, infine, che:

ricorrano i motivi di urgenza previsti dall'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in considerazione del termine di decadenza previsto per gli adempimenti amministrativi collegati alla presentazione della documentazione richiesta dal Ministero, al fine di dare corso alle assunzioni di personale e, attraverso di esse, garantire una celere risposta alle esigenze della cittadinanza, assicurando adeguati ed essenziali servizi sociali per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

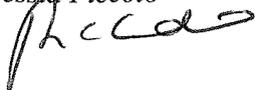
Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti per complessive pagine 1.328, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il n. LDGEN_2025_ 3:

- 1) Modifica del Piano triennale dei fabbisogni di personale - nota di aggiornamento n. 1 (Allegato n. 1);
- 2) PIAO 2025/2027 del Comune di Napoli (Allegato n. 2).

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti che qui di seguito sottoscrivono, sotto la propria responsabilità tecnica, secondo le competenze individuate ai sensi della Direttiva n.1/2022 del Direttore Generale, puntualmente elencate nelle premesse al presente atto:

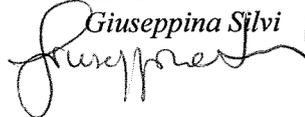
**Il Dirigente del Servizio
Programmazione e Valutazione**

Alessia Piccolo



**Il Responsabile dell'Area Risorse Umane
e Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane**

Giuseppina Silvi



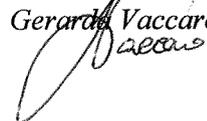
**Il Responsabile dell'Area
Direzione Generale**

Vincenzo Ferrara



**Il Responsabile dell'Area Welfare
e Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali**

Gerardo Vaccaro



Il Direttore Generale

Pasquale Granata

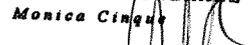


Tanto premesso e per le motivazioni fin qui riportate, con voti UNANIMI

DELIBERA

- 1) **di modificare** il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027, limitatamente alla Sezione 3 “*Organizzazione e capitale umano*” – Sottosezione 3.3 “*Piano triennale dei fabbisogni di personale*”, come riportato nel documento allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **di modificare** il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027 - per le motivazioni strettamente descritte in parte narrativa – limitatamente alla Sezione 2 “*Valore pubblico, performance e anticorruzione*” – Sottosezione 2.2 “*Performance*”;
- 3) **di approvare**, per l’effetto, l’allegato schema di modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027, come riportato nel documento allegato n. 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) **di dare atto** che il Comune di Napoli procederà alle assunzioni di personale indicate nella Sottosezione 3.3 “*Piano triennale dei fabbisogni di personale*”, come modificata dal presente provvedimento, solo al ricorrere di tutte le ulteriori condizioni, finanziarie e non, richieste in materia dalla legge;
- 5) **di dare mandato** all’Area Risorse Umane per la trasmissione della Sottosezione 3.3 “*Piano triennale dei fabbisogni di personale*” – come risultante dalle modifiche di cui ai precedenti punti nn. 1 e 2 - al Dipartimento della Funzione Pubblica mediante il sistema SICO, ai sensi dell’articolo 60 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro trenta giorni dalla adozione del presente atto;
- 6) **di dare mandato** al Servizio Programmazione e Valutazione dell’Area Direzione Generale per la trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027 – come risultante dalle modifiche di cui al presente provvedimento - al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite con la Circolare del Capo Dipartimento n. 2 del 11 ottobre 2022, ai sensi dell’articolo 6, comma 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 7) **di dare mandato** al Servizio Programmazione e Valutazione dell’Area Direzione Generale per la pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027 – come risultante dalle modifiche di cui al presente provvedimento - nella sezione “*Amministrazione*”

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cingolani



Trasparente/Atti amministrativi generali" del sito web istituzionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in conformità agli obblighi di cui alla Sezione 2.3 *"Rischi corruttivi e Trasparenza"* del medesimo Piano;

- 8) **di dare mandato** al Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali per l'adozione di tutti gli atti e per l'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dal decreto direttoriale n. 40 del 14/03/2025, nonché da tutti i documenti di cui all' *"Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà - Triennio 2025-2027"*, necessari al fine di ultimare la procedura di adesione entro il termine di decadenza stabilito;

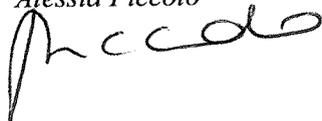
(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

- (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

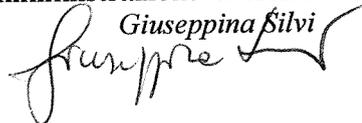
**Il Dirigente del Servizio
Programmazione e Valutazione**

Alessia Piccolo



**Il Responsabile dell'Area Risorse Umane
e Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane**

Giuseppina Silvi



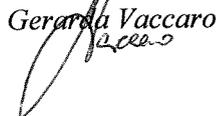
**Il Responsabile dell'Area
Direzione Generale**

Vincenzo Ferrara



**Il Responsabile dell'Area Welfare
e Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali**

Gerarda Vaccaro



Il Direttore Generale

Pasquale Granata



L'Assessore con delega alle Politiche Sociali

Luca Fella Trapanese



Il Sindaco

Gaetano Manfredi



IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cingolani



13



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ___ DEL __/04/2025, AVENTE AD OGGETTO: **Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027 limitatamente alla Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” – Sottosezione 2.2 “Performance” nonché alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” – Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.**

Il Responsabile del Servizio Programmazione e Valutazione, nella funzione di supporto al Direttore Generale nel coordinamento del processo per la definizione del documento ai sensi della Disposizione del Direttore Generale n. 38/2023, esprime, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Valutazione

Alessia Piccolo

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 02/06/2025.... e protocollata con il n. 2861/2025/266.... ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

r.f.a

Addi, 3/4/25.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 3 del 2.04.2025 DGC/2025/164 del 2.04.2025. Aree Direzione Generale, Risorse Umane e Welfare - Servizi Programmazione e Valutazione, Amministrazione Giuridica delle Risorse Umane, Programmazione Sociale ed Emergenze sociali**

La proposta in esame approva la modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025- 2027, limitatamente alla sezione 3 : “ Organizzazione e Capitale Umano” – Sottosezione 3.3 “ Piano Triennale Fabbisogno del Personale “, inerente il fabbisogno di personale per l’assunzione a tempo di n. 46 risorse di personale , a valere sul Programma Nazionale Inclusione e lotta alla Povertà 2021/2027, triennio 2025-2027, da impegnare in modo esclusivo, nelle attività connesse all’implementazione e attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali .

Viene inoltre modificata la Sezione 2 “ Valore Pubblico, performance e anticorruzione “ del PIAO per le motivazioni così come riportate nel provvedimento

Il previsto finanziamento per l’assunzione delle n. 46 risorse di personale ammonta a € 6.510.191,40 importo superiore a quello considerato nella tabella 8- bis della Sottosezione 3.3 per € €5.024.662,40 in quanto lo stesso è stato determinato applicando la metodologia dell’Unità di Costo Standard (UCS), con le componenti di costo, così come aggiornate, da ultimo con il decreto n. 198 del 24/06/2024 della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero, per accedere al quale, ai sensi dell’art. 5 del suddetto DD n. 40/2025, ciascun ambito deve confermare l’impegno all’assunzione delle unità di personale assegnate “... *nonché di aver assunto tutti gli atti funzionali e organizzativi necessari a consentire il pieno ed efficace inserimento delle figure professionali individuate.*”.

Il reclutamento avverrà mediante procedura concorsuale di selezione pubblica, bandita dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Con la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n.1 del 31.03.2025 coi poteri del Consiglio, ai sensi dell’art. 42 comma 4 e art. 175 del D.lgs 267/2000, i dirigenti competenti hanno disposto apposita variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, ai fini dell’iscrizione della relativa entrata e dei capitoli di spesa correlati per l’importo complessivo di € 6.510.191,40 .

Pertanto, per la copertura finanziaria per la spesa delle n. 46 unità di personale necessita che le proposte vengano approvate nella stessa seduta di Giunta, dando precedenza alla proposta di variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027.

Visto che tale spesa essendo etero finanziata non rientra nei vincoli assunzionali e, in particolare nel contenimento della spesa di personale dell’anno in corso rispetto alle assunzioni precedentemente proposte rispetto al valore medio del triennio 2011-2012-2013, ai sensi dell’art. 1 comma 557 e ss. Legge n. 296/2006.



che la spesa stessa non è soggetta all'approvazione della Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti locali ai sensi degli articoli 243 bis, comma 8 lett d) e 243, come rappresentato dalla Commissione stessa con mail 5.11.2021

La modifica del Fabbisogno di Personale 2025/2027 va inviata, per i relativi controlli e per il relativo, al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 19 , comma 8 , della legge 28.12.2001 n.448.

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 2.04.2025


3/4/24

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo



PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 04/04/2025

OGGETTO: Proposta di Deliberazione di G.C. n.3 del 02/04/2025. Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027, limitatamente alla Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” – Sottosezione 2.2 “Performance” nonché alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” – Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.

L'anno duemilaventicinque, il giorno 04 del mese di aprile si è riunito in modalità “a distanza”, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott. Costantino SESSA

Presidente

dott. Raffaele PIA

Componente

dott.ssa Teresa DEL PRETE

Componente

per esprimere il proprio parere sulla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28/05/2024 è stato approvato il Rendiconto della gestione finanziaria 2023;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.75 del 22/10/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 29/01/2025 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;*
- *che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 29/01/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;*

- *che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 03/02/2025 è stato aggiornato il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, ai sensi dell'art.187, comma 3 quinquies, del D.Lgs.n.267/2000;*
- *che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 17 febbraio 2025, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il medesimo arco temporale triennale;*
- *che con Deliberazione di G.C. n.69 del 04/03/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027;*
- *che il Collegio dei Revisori ha reso il proprio parere favorevole in data 13/03/2025 sul Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025/2027, contenuto nella Sezione 3 - Sottosezione 3.3, asseverando la sostenibilità finanziaria della spesa e il rispetto degli equilibri pluriennali di bilancio;*

RICHIAMATO

- *l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che introduce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
- *l'art. 91 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 che ne prevede l'obbligo specificamente per gli enti locali;*
- *l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, così come novellato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, che al comma 2 dispone che "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2.*

Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.” e al comma 4 ne richiede l’approvazione ogni anno con un meccanismo a scorrimento che si accorda con i tempi della programmazione finanziaria;

- *il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 che nel disciplinare il Piano integrato di attività e organizzazione ha previsto una apposita sezione per la programmazione delle risorse umane e il successivo D.P.R. n. 81 del 24/06/2022 che, per le pubbliche amministrazioni con oltre 50 dipendenti, ne ha soppresso l’approvazione del Piano come adempimento a sé stante in quanto appunto confluito nel PIAO;*
- *il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 132 del 30/06/2022 che in ordine alla sezione del PTFP nel PIAO, partendo dalla consistenza di personale al 31 dicembre dell’anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale, prevede che essa debba evidenziare:*
 - 1) *la capacità assunzionale dell’amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;*
 - 2) *la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell’evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;*
 - 3) *le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;*
 - 4) *le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;*
 - 5) *le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

19

DATO ATTO

- *che il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dalla normativa previgente;*

CONSIDERATO

- *che la proposta di Deliberazione in esame prevede la modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025- 2027, limitatamente alla sezione 3 : " Organizzazione e Capitale Umano" - Sottosezione 3.3 " Piano Triennale Fabbisogno del Personale ", inerente il fabbisogno di personale per l' assunzione a tempo di n. 46 risorse di personale , a valere sul Programma Nazionale Inclusione e lotta alla Povertà 2021/2027, triennio 2025-2027, da impegnare in modo esclusivo, nelle attività connesse all'implementazione e attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;*
- *che il previsto finanziamento per l' assunzione delle n. 46 risorse di personale ammonta a € 6.510.191,40 importo superiore a quello considerato nella tabella 8- bis della Sottosezione 3.3 per € 5.024.662,40 in quanto lo stesso è stato determinato applicando la metodologia dell'Unità di Costo Standard (UCS), con le componenti di costo, così come aggiornate, da ultimo con il decreto n. 198 del 24/06/2024 della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero, per accedere al quale, ai sensi dell'art. 5 del suddetto DD n. 40/2025, ciascun ambito deve confermare l'impegno all'assunzione delle unità di personale assegnate "... nonché di aver assunto tutti gli atti funzionali e organizzativi necessari a consentire il pieno ed efficace inserimento delle figure professionali individuate.";*

- *che con la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n.1 del 31.03.2025 coi poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e art. 175 del D.lgs 267/2000, i dirigenti competenti hanno disposto apposita variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, ai fini dell'iscrizione della relativa entrata e dei capitoli di spesa correlati per l'importo complessivo di € 6.510.191,40;*
- *che per la copertura finanziaria per la spesa delle n. 46 unità di personale necessita che le proposte vengano approvate nella stessa seduta di Giunta, dando precedenza alla proposta di variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027;*
- *che tale spesa essendo etero finanziata non rientra nei vincoli assunzionali e, in particolare nel contenimento della spesa di personale dell'anno in corso rispetto alle assunzioni precedentemente proposte rispetto al valore medio del triennio 2011-2012-2013, ai sensi dell'art. 1 comma 557 e ss. Legge n. 296/2006;*

VISTO

- *il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigentei, del Servizio Programmazione e Valutazione;*
- *il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000, dal Ragioniere Generale, nel quale rileva che le nuove assunzioni sono subordinate al rispetto degli art.243 bis comma 8 lett. d e art.243 comma 1 del TUEL;*

TUTTO CIO' PREMESSO, RICHIAMATO,

DATO ATTO CONSIDERATO E VISTO

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- *esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. n. 448/2001 e dell'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020, sulla proposta di Deliberazione di G.C. n.3 del 02/04/2025, limitatamente alla modifica della Sezione 3 - Sottosezione 3.3 - Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2025 – 2027.*

ASSEVERA

- *la sostenibilità finanziaria della spesa di personale derivante dalle assunzioni proposte nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025/2027, contenuta nel PIAO 2025-2027, Sezione 3: Organizzazione e capitale Umano - Sottosezione 3.3, della suddetta proposta di Deliberazione.*
- *il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2025/2027, approvato con Consiglio Comunale con Deliberazione n. 6 del 29/01/2025.*

RACCOMANDA

- *di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..*
- *di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla RGS tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

22

- *di inviare la presente Deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL) per il controllo sulla dotazione organica e sulle assunzioni di personale ai sensi dell'art. 243 bis, comma 8, lettera d) e 243, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.*

Napoli, 04/04/2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Costantino SESSA

dott. Raffaele PIA

dott.ssa Teresa DEL PRETE

*Sottoscritto digitalmente**

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*

**Piazza Municipio – Palazzo S. Giacomo 3° piano – 80133 www.comune.napoli.it - tel.:(+39) 081 795 9700-1 – fax : (+39) 081 795 9707
e mail: revisori.conti@comune.napoli.it – revisori.conti@pec.comune.napoli.it**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 02/04/2025
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE - AMMINISTRAZIONE GIURIDICA RISORSE
 UMANE - PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE SOCIALI
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 03/04/2025

SG 148 - Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027, limitatamente alla Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” — Sottosezione 2.2 “Performance” e alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” — Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende modificare il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027, limitatamente alle sezioni e sottosezioni in oggetto specificate.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 420 del 08/10/2024, l'Amministrazione ha aderito alla “Manifestazione d'interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS (Ambiti Territoriali Sociali) di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà - Triennio 2025-2027” (di cui all'avviso pubblico del Capo Dipartimento per le Politiche sociali, del Terzo Settore e migratorie - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale), quantificando il relativo fabbisogno di personale – da impiegare nel triennio, a tempo pieno ed in modo esclusivo e dedicato, alle attività connesse all'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali - in 75 unità, di cui n. 55 unità nel profilo di Funzionario Amministrativo e n. 20 unità nel profilo di Funzionario Contabile - Economico finanziario/Funzionario esperto di rendicontazione. Nel dispositivo della suddetta delibera, l'Amministrazione ha dato atto, in particolare, che: “il personale da assumere sarà ricompreso all'interno del PIAO una volta definito, da parte del Ministero, in esito alla ricognizione, il numero delle risorse assegnate a ciascun ATS”.

Con decreto direttoriale n. 40 del 14/03/2025 (successivo all'approvazione del PIAO, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 4 marzo 2025), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha disposto l'accettazione delle istanze di adesione presentate dagli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) per la manifestazione di interesse ed ha approvato contestualmente il riparto delle figure professionali assegnate a ciascun ambito territoriale, suddivise per profilo: nello specifico, al Comune di Napoli (ATS NO1-10) sono state assegnate complessivamente n. 46 unità di personale, di cui n. 26 funzionari amministrativi e n. 20 funzionari contabili.

Il Ministero ha richiesto a ciascun ATS interessato di confermare — a mezzo dichiarazione: “*di aver adempiuto alle disposizioni di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, mediante l'adozione [...] del Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) all'interno del quale si è tenuto conto delle nuove assunzioni a tempo determinato finanziate con il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 per il triennio 2025-2027, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 [...]*”.

In considerazione della natura di assunzioni etero finanziate, la presente integrazione del fabbisogno non è soggetta all'approvazione della Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

La Ragioneria Generale evidenzia, tra l'altro, che “*il presente aggiornamento non apporta modifiche rispetto al programma delle assunzioni di cui alla deliberazione G.C. n. 444/2024, né al numero delle assunzioni*”

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario Diego Giannino

Il dirigente Maria Aprea

complessive (realizzate e ancora da realizzare) né alla spesa annua che da esse origina (a partire dall'anno 2025), ma solo una variazione in diminuzione della spesa relativa all'anno 2024[...]”.

ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti per le modifiche che si apportano alla Sezione “Piano triennale dei fabbisogni di personale”: *favorevole*.

Il Collegio dei Revisori dei Conti “*assevera la sostenibilità finanziaria della spesa di personale derivante dalle assunzioni proposte nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025/2027, contenuta nel PLAO 2025-2027*” ed “*il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2025/2027*”. L'Organo di revisione esprime, inoltre, le seguenti raccomandazioni: “*di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.; di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla RGS tramite l'applicativo “PIANO DEI FABBISOGNI” presente in SICO [...] secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018; di inviare la presente Deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL) [...]*”

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Art. 91 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 che prevede l'obbligo, per gli enti locali, della programmazione triennale dei fabbisogni di personale;

Articolo 6 del Decreto legge 80 del 9 giugno 2021 rubricato “Piano integrato di attività e organizzazione” che delinea i tratti giuridici e la composizione dello stesso.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Dalla lettura della nota di aggiornamento #1 alla sezione 3.3 del Piao approvata con delibera di G.C. n. 069 del 04/03/2025 si evince, tra l'altro, che il “*presente aggiornamento non apporta modifiche al programma delle assunzioni a tempo indeterminato di cui alla deliberazione G.C. n. 069/2025, né incide sul calcolo della spesa di personale ai fini della verifica della sostenibilità finanziaria delle assunzioni a tempo indeterminato, in quanto si tratta di una spesa etero finanziata che, ai sensi dell'art. 57, comma 3-septies del Decreto-Legge 104/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2020, viene stornata dalla spesa del personale di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 per tutto il periodo di finanziamento. Essendo coperta da finanziamento comunitario, inoltre, la spesa è esclusa anche dall'aggregato spesa di personale che soggiace al limite di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 nonché dalla verifica della spesa flessibile ex art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010. Per la medesima ragione, le presenti assunzioni non rilevano ai fini della verifica del rispetto del limite al numero dei contratti ex art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015*”. Anche a seguito della presente modifica al Piano di Fabbisogni di personale, la traduzione della consistenza del personale in valore finanziario, ossia il suo costo totale annuo teorico, porta ad un valore che risulta, in tutto il triennio, notevolmente inferiore al limite di spesa potenziale massima ex art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006.

Si ricorda che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

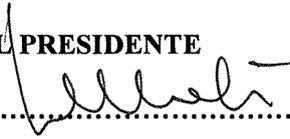
Deliberazione di G. C. n. 139 del 04/04/2025 composta da n. 25 pagine
progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....


IL SEGRETARIO GENERALE

.....


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 7/4/2025..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....


ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

-  con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo
Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....